



## **DELIBERAZIONE N. 4**

### **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO**

**Seduta del 16 dicembre 2005**

**OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELL'ATO IN AREE OMOGENEE.**

Nell'anno duemilacinque, il giorno sedici del mese di dicembre, alle ore 15,30, si è riunita in Brescia nella aula magna dell'Istituto per Geometri "Tartaglia", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A):

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ACQUAFREDDA			6.791		A
ADRO	LANCINI DANILO OSCAR		11.803	P	
AGNOSINE		GAUDIOSI CLAUDIO	7.257	P	
ALFIANELLO			7.729		A
ANFO		PASINI ERMANO	5.816	P	
ANGOLO TERME	MAISETTI MARIO		7.890	P	
ARTOGNE		BONOMELLI ALESSANDRO	8.516	P	
AZZANO MELLA			7.241		A
BAGNOLO MELLA	PANZINI GIUSEPPE		16.757	P	
BAGOLINO			9.301		A
BARBARIGA	MARCHI MARCO		7.562	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
BARGHE	GIRELLI ANTONIO		6.506	P	
BASSANO BRESCIANO	STASSALDI LUCA		7.182	P	
BEDIZZOLE			14.702		A
BERLINGO	CIAPETTI DARIO		7.243	P	
BERZO DEMO	SCOLARI CORRADO		7.229	P	
BERZO INFERIORE			7.588		A
BIENNO	PINI GERMANO		8.892	P	
BIONE		PASINI ERMANO	6.768	P	
BORGO SAN GIACOMO			9.985		A
BORGOSATOLLO		POLA ANGELO	13.354	P	
BORNO			8.101		A
BOTTICINO	BENETTI MARIO		15.112	P	
BOVEGNO			7.703		A
BOVEZZO		FOLLI MARIO	12.789	P	
BRANDICO		BONASSI GIUSEPPE	6.423	P	
BRAONE	FACCHINI CLEMENTE		5.992	P	
BRENO			10.344		A
BRESCIA		GIORDANI GIOVANNA	192.949	P	
BRIONE		ARICI NERINA	5.928	P	
CAINO			6.996		A
CALCINATO		ALLEGRI DARIO	16.030	P	
CALVAGESE DELLA RIVIERA	PALESTRI IVANA		7.921	P	
CALVISANO			12.798		A
CAPO DI PONTE		BONOMELLI ALESSANDRO	7.810	P	
CAPOVALLE		PASINI ERMANO	5.834	P	
CAPRIANO DEL COLLE			9.238		A
CAPRIOLO			13.729		A
CARPENEDOLO	DESENZANI GIANNI		15.768	P	
CASTEGNATO		MARINONI TARCISIO	12.048	P	
CASTELMELLA		ALIPRANDI ETTORE	10.730	P	
CASTELCOVATI		BERTOCCHI RENATO	13.523	P	
CASTENEDOLO	SALOMONI GIULIANO		14.639	P	
CASTO		PASINI ERMANO	7.295	P	
CASTREZZATO			11.182		A
CAZZAGO SAN MARTINO		BONARDI DARIO	15.196	P	
CEDEGOLO	MOTTINELLI PIER LUIGI		6.643	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
CELLATICA	MACCAGNI SERGIO		10.105	P	
CERVENO	BONFADINI ANNA		6.041	P	
CETO		GAUDENZI PIETRO	7.242	P	
CEVO		BONOMELLI ALESSANDRO	6.412	P	
CHIARI	MAZZATORTA SANDRO		22.775	P	
CIGOLE			6.905		A
CIMBERGO			5.955		A
CIVIDATE CAMUNO		BONOMELLI ALESSANDRO	8.019	P	
COCCAGLIO		FAIFERRI DANIELA	12.431	P	
COLLEBEATO	MARELLI GIOVANNI		9.748	P	
COLLIO			7.697		A
COLOGNE			11.874		A
COMEZZANO-CIZZAGO		ROBOLINI SEVERO	8.090	P	
CONCESIO		TRONCATTI DOMENICA	18.209	P	
CORTEFRANCA			11.664		A
CORTENO GOLGI	SALVADORI GUIDO		7.374	P	
CORZANO	FONTANA FRANCESCO		6.362	P	
DARFO BOARIO TERME			18.972		A
DELLO		BERTOCCHI BRUNO	9.613	P	
DESENZANO DEL GARDA	PIENZAZZA FIORENZO		29.033	P	
EDOLO	BRANELLA BERARDO		9.673	P	
ERBUSCO		BUELLI FELICE	12.222	P	
ESINE	GALLI COSTANTE		10.089	P	
FIESSE	AZZINI NATALE		7.313	P	
FLERO	PRANDELLI LORENZO		12.877	P	
GAMBARA	ARTURI ROBERTO		9.915	P	
GARDONE RIVIERA	BAZZANI ALESSANDRO		7.913	P	
GARDONE VAL TROMPIA	GUSSAGO MICHELE		16.334	P	
GARGNANO	SCARPETTA GIANFRANCO		8.417	P	
GAVARDO	TONNI GIANBATTISTA		15.471	P	
GHEDI	GUARNERI ANNAGIULIA		21.009	P	
GIANICO		BONOMELLI ALESSANDRO	7.306	P	
GOTTOLENGO	PEZZI GIULIANA		10.159	P	
GUSSAGO	MARCHINA BRUNO		19.884	P	
IDRO		PASINI ERMANO	7.077	P	
INCUDINE			5.833		A
IRMA			5.521		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ISEO		BRESCIANINI PAOLO	13.792	P	
ISORELLA			8.915		A
LAVENONE			6.041		A
LENO		ORSINI ROBERTO	17.923	P	
LIMONE SUL GARDA	RISATTI FRANCESCHINO		6.415	P	
LODRINO	BETTINSOLI BRUNO		7.099	P	
LOGRATO		PAIARDI ENZO	8.291	P	
LONATO	BOCCHIO MARIO		17.594	P	
LONGHENA	TORTELI DIONIGI		5.960	P	
LOSINE			5.892		A
LOZIO			5.787		A
LUMEZZANE		SENECI CARLO	29.094	P	
MACLODIO	ORIZIO MARCELLO		6.614	P	
MAGASA	VENTURINI ERMENEGILDO		5.571	P	
MAIRANO	QUADRINI GIANMARCO		7.795	P	
MALEGNO		BONOMELLI ALESSANDRO	7.493	P	
MALONNO			8.708		A
MANERBA DEL GARDA			9.143		A
MANERBIO		PELI GIANBATTISTA	17.993	P	
MARCHENO	MORANDI BARBARA		9.508	P	
MARMENTINO	ZANOLINI GABRIELE		6.094	P	
MARONE		GHIRARDELLI ALESSANDRO	8.439	P	
MAZZANO		MEDEGHINI MARCO	14.772	P	
MILZANO	RUGGERI MAURIZIO		6.865	P	
MONIGA DEL GARDA		BAZZOLI REMO	7.084	P	
MONNO		BONOMELLI ALESSANDRO	5.968	P	
MONTE ISOLA	COLOSIO ANGELO		7.151	P	
MONTICELLI BRUSATI		BOZZA MARCO	8.992	P	
MONTICHIARI		ZAMPEDRI SANDRO	24.483	P	
MONTIRONE	BANDERA SERAFINA		9.403	P	
MURA	CORSINI UMBERTO		6.162	P	
MUSCOLINE		FIAMOZZI ANITA	7.425	P	
NAVE			15.815		A
NIARDO	PELAMATTI TIZIANA		7.219	P	
NUVOLENTO	PASINI ANGELO		8.905	P	
NUVOLERA	SGOTTI LUCIANA		9.061	P	
ODOLO		PASINI ERMANO	7.286	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
OFFLAGA	ARENGHI ATTILIO		8.747	P	
OME			8.286		A
ONO SAN PIETRO	VAIRA GLORIA		6.315	P	
ORZINUOVI	FAUSTINELLI ROBERTO		16.557	P	
ORZIVECCHI	BRIDA TOMMASO		7.668	P	
OSPITALETTO		CHIAPPA MICHELE	16.468	P	
OSSIMO			6.816		A
PADENGHE SUL GARDA	ALLEGRI GIANCARLO		8.875	P	
PADERNO FRANCIACORTA		ROMANO ROBERTO	8.761	P	
PAISCO LOVENO		BONOMELLI ALESSANDRO	5.639	P	
PAITONE		PASINI ERMANO	7.040	P	
PALAZZOLO SULL'OGGIO		MARINI ARMANDO	22.712	P	
PARATICO		CORNA UGO	8.827	P	
PASPARDO			6.059		A
PASSIRANO		ZINELLI ANGELO	11.293	P	
PAVONE DEL MELLA	PRIORI PIERGIORGIO		7.977	P	
PERTICA ALTA		PASINI ERMANO	5.990	P	
PERTICA BASSA		PASINI ERMANO	6.093	P	
PEZZAZE	MAFFINA VALENTINO		6.995	P	
PIAN CAMUNO			9.153		A
PIANCOGNO		ZEZIOLA ORIETTA	9.501	P	
PISOGNE	PANIGADA OSCAR		13.098	P	
POLAVENO		PELI ARISTIDE	7.863	P	
POLPENAZZE DEL GARDA			7.410		A
POMPIANO	MARINONI M. ANGELA		8.770	P	
PONCARALE	ZAMBONI CARLO		9.514	P	
PONTE DI LEGNO			7.251		A
PONTEVICO			11.866		A
PONTOGLIO		PATELLI LUIGI	11.712	P	
POZZOLENGO	BELLINI PAOLO		8.282	P	
PRALBOINO	PIOVANI DOMENICO		8.004	P	
PRESEGLIE		PASINI ERMANO	6.859	P	
PRESTINE			5.778		A
PREVALLE	MASSARDI LUCA		10.481	P	
PROVAGLIO D'ISEO		BARTOLINI GIUSEPPE	11.267	P	
PROVAGLIO VAL SABBIA	PASINI ERMANO		6.301	P	
PUEGNAGO SUL GARDA	COMINCIOLI GIANFRANCO		8.158	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
QUINZANO D'OGGIO	FRANZINI MAURIZIO		11.233	P	
REMEDELLO	SBARBARO ANGELO		8.388	P	
REZZATO		DONNESCHI CLAUDIO	17.677	P	
ROCCAFRANCA			9.128		A
RODENGO SAIANO	ZORZI EZIO		12.889	P	
ROE' VOLCIANO		FERRARI ANGELO	9.559	P	
RONCADELLE	ORLANDO MICHELE		13.007	P	
ROVATO	COTTINELLI ANDREA		19.758	P	
RUDIANO	VAVASSORI PIETRO		9.992	P	
SABBIO CHIESE	BOLLANI RINALDO		8.560	P	
SALE MARASINO		TOSELLI SILVESTRO	8.562	P	
SALO'	CIPANI GIANPIERO		15.421	P	
SAN FELICE DEL BENACO		SAVOLDI ALVARO	8.321	P	
SAN GERVASIO BRESCIANO			6.858		A
SAN PAOLO	GARDONI FAUSTO		9.266	P	
SAN ZENO NAVIGLIO	SERPELLOMI ANGIOLINO		8.829	P	
SAREZZO		FERRAGLIO FABIO	17.034	P	
SAVIORE DELL'ADAMELLO		BONOMELLI ALESSANDRO	6.543	P	
SELLERO			6.857		A
SENIGA			6.955		A
SERLE	ZANOLA GIANLUIGI		8.231	P	
SIRMIONE	FERRARI MAURIZIO		11.916	P	
SOIANO DEL LAGO			6.904		A
SONICO	FANETTI FABIO		6.590	P	
SULZANO		CALDINELLI ANDREA	6.849	P	
TAVERNOLE SUL MELLA	PITTALUGA SANDRO		6.728	P	
TEMU'			6.392		A
TIGNALE	BONINCONTRI MANLIO		6.653	P	
TORBOLE CASAGLIA	GIANNINI DARIO		10.495	P	
TOSCOLANO MADERNO		BELLONI FABIO	12.388	P	
TRAVAGLIATO			16.394		A
TREMOSINE	BRIARAVA FRANCESCO		7.305	P	
TRENZANO		PELATI BRUNO	10.230	P	
TREVISO BRESCIANO	ROSINA DUILIO		5.969	P	
URAGO D'OGGIO	MADONA GUIDO		8.581	P	
VALLIO TERME		AGOSTINI MARIANO	6.530	P	
VALVESTINO	ANDREOLI ANGELO		5.669	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
VEROLANUOVA			12.921		A
VEROLAVECCHIA	ZANETTI SERGIO		9.196	P	
VESTONE		PASINI ERMANO	9.607	P	
VEZZA D'OGGIO			6.808		A
VILLA CARCINA		FERRAGLIO FABIO	15.397	P	
VILLACHIARA		RICCARDI ARCANGELO	6.621	P	
VILLANUOVA SUL CLISI	COMINCIOLI ERMANNO		10.144	P	
VIONE			6.140		A
VISANO	CIOTTA ESTERINO		7.082	P	
VOBARNO	PANZERA CARLO		12.859	P	
ZONE	MARCHETTI PIO		6.527	P	
PROVINCIA DI BRESCIA	CAVALLI ALBERTO		116.709	P	

**Totale voti Conferenza: 2.334.177**

**Totale Enti presenti: 159 (voti rappresentati: 1.908.051 pari al 81,74% del totale)**

Presiede la seduta il Presidente della Provincia di Brescia, arch. Alberto Cavalli, in qualità di Presidente della Conferenza.

Assiste, in qualità di Segretario, il dott. Marco Zemello, Direttore della Segreteria Tecnica dell'ATO.

**OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELL'ATO IN AREE OMOGENEE.**

La Conferenza d'Ambito della provincia di Brescia

Premesso che in data 18 giugno 2002 con Deliberazione n. 1/2002 R.V. la Conferenza ha preso atto del Regolamento Regionale 16 luglio 2001, n.5 "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dell'ambito territoriale ottimale" e con Deliberazione n. 3/2002 la medesima ha approvato la proposta di Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti locali ricompresi nell'ATO;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 c. 1 del Regolamento e dell'art. 4 della Convenzione, la Conferenza costituisce e realizza la forma di coordinamento e cooperazione tra gli Enti locali appartenenti allo stesso ATO per l'esercizio delle funzioni di governo del servizio idrico integrato e di programmazione e controllo del medesimo;

Ricordato che con deliberazione n. 3 del 17 giugno 2003 si era provveduto tra le altre cose a determinare la ripartizione del territorio dell'ATO in sei aree omogenee in attesa dell'individuazione di subambiti gestionali supportata da un progetto di dettaglio, derivante da un'analisi dei dati e delle informazioni acquisite con la ricognizione delle infrastrutture idriche, nonché della valutazione delle necessità infrastrutturali, tale da garantire la sostenibilità tecnica ed economica della scelta da compiere;

Rilevato che con la L.R. Lombardia 12 dicembre 2003, n.26, per effetto dell'intervenuta abrogazione della L.R. 21/98, sono venuti meno il principio e le modalità di individuazione dei cosiddetti subambiti colà disciplinati, pur mantenendo la possibilità di ricorrere, come disposto dall'art. 49 c. 2 nell'ambito dell'organizzazione gestionale del servizio idrico integrato, all'affidamento del servizio ad una pluralità di soggetti per il miglior soddisfacimento dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e previa dimostrazione che la predetta pluralità comporta per l'ATO vantaggi economici, funzionali e ambientali;

Rilevato altresì che con Regolamento Regionale n. 4 in data 28 febbraio 2005 la Regione Lombardia ha provveduto ad individuare i criteri di riferimento ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato ad una pluralità di soggetti, tenuto conto della presenza di gestioni esistenti che presentino caratteristiche economiche funzionali e ambientali adeguate;

Dato atto che il Comitato Ristretto, con l'ausilio della Segreteria Tecnica, ha approfondito nel corso degli ultimi mesi gli elementi tecnici, economici e finanziari del Piano d'Ambito per verificare la sostenibilità economica di una ripartizione territoriale in aree omogenee funzionale a favorire il processo di aggregazione delle gestioni e al tempo stesso a consentire il reperimento delle risorse finanziarie per l'attuazione del programma di investimenti infrastrutturali di cui necessita il territorio;

Udita la relazione del Direttore della Segreteria Tecnica in merito alle risultanze delle simulazioni condotte in applicazione dei principi e delle disposizioni del cosiddetto Metodo Normalizzato per l'individuazione della tariffa del servizio idrico integrato nella previsione di diversi scenari di ripartizione territoriale dell'ambito territoriale ottimale;

Atteso che le valutazioni di carattere economico-finanziario contenute nel rapporto conclusivo della Segreteria Tecnica esplicitano sull'orizzonte temporale di 20 anni le componenti di costo della gestione del servizio e la distribuzione temporale degli investimenti determinandone



conseguentemente la tariffa di riferimento e proponendo un criterio di articolazione tariffaria che tiene conto dell'attuale differenziazione a livello territoriale delle tariffe applicate, configurandosi tale rapporto, fatte salve alcune specificazioni ulteriori, come il documento di programmazione economico-finanziaria del Piano d'Ambito in corso di redazione;

Preso atto che il confronto effettuato nell'ipotesi dell'originaria suddivisione in sei aree omogenee, di una suddivisione territoriale in tre aree omogenee sostanzialmente riconducibili ai principali bacini idrografici provinciali e infine nell'ipotesi di un ambito unico, consente di concludere che per effetto dell'applicazione dell'articolazione territoriale della tariffa sopra citata non viene garantita la sostenibilità economica della prima ipotesi, nell'impossibilità di assicurare la piena copertura nemmeno dei costi operativi di gestione per alcune delle aree individuate;

Considerato che in ragione della elevata frammentazione gestionale presente allo stato attuale, caratterizzata anche da una importante presenza di gestioni in economia, della vastità territoriale dell'ATO, nonché della disomogeneità del territorio sia sotto il profilo geografico che insediativo, le due ipotesi ulteriori si presentano sostanzialmente confrontabili in termini economici in quanto il contenimento dei costi di una gestione unica rispetto a gestioni articolate su tre aree omogenee, possibile per recupero di efficienza e per effetto delle economie di scala, si dimostra del tutto marginale scontando la carenza di struttura organizzativa iniziale e la necessità di operare su ambito vasto con elevata difformità geografica ed elevata estensione delle infrastrutture;

Valutato che una suddivisione territoriale in tre aree omogenee si dimostra preferibile anche in ragione delle seguenti motivazioni:

- consente di facilitare e di accelerare l'aggregazione gestionale intorno ad un unico soggetto dei gestori operanti all'interno di ogni singola area omogenea;
- si conforma ai vigenti strumenti di pianificazione infrastrutturale particolarmente per quanto concerne gli schemi intercomunali relativi settore collettamento e depurazione;
- garantisce la piena copertura dei costi operativi di gestione e non impedisce la sussidiatura incrociata tra le aree per quanto concerne la realizzazione degli investimenti in funzione dei fabbisogni;
- permette una opportuna compensazione a livello tariffario tra le diverse zone geografiche ricomprese all'interno delle singole aree omogenee, in particolare tra le zone di pianura e di montagna;
- consente una gestione più vicina al territorio con un'organizzazione poco complessa e strutturata e non impedisce di conservare una visione unitaria di ambito in termini di programmazione e di pianificazione;

Rilevato peraltro che tale suddivisione, operata sostanzialmente in corrispondenza dei principali bacini idrografici si dimostra funzionale anche al perseguimento di politiche integrate e coordinate degli interventi su bacini idrografici condivisi con ATO limitrofi, facilitando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 47 c.2 della L.R. 26/03;

Ritenuto quindi per le motivazioni fin qui espresse di procedere alla suddivisione dell'ATO in tre aree omogenee, operando conseguentemente la scelta di affidare il servizio idrico integrato ad una pluralità di soggetti, secondo quanto consentito dalla citata L.R. 26/03, rinviando a ulteriore provvedimento la scelta della forma di gestione all'interno delle aree omogenee, tenuto conto delle disposizioni normative che disciplinano le modalità di affidamento del servizio e di prosecuzione di talune forme di gestione esistenti;

Vista la planimetria (all. 1) riportante le delimitazioni territoriali delle tre aree omogenee individuate, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, in relazione alla stesura attualmente in corso del Piano d'Ambito che recependo il documento di programmazione economico-finanziaria determinerà più puntualmente le priorità d'investimento e rappresenterà lo strumento di pianificazione dell'Autorità d'Ambito a livello infrastrutturale e gestionale, consentire parziali modificazioni all'atto dell'approvazione del Piano d'Ambito della delimitazione delle aree approvata con la presente deliberazione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 18.5 del Regolamento, come modificato dalla deliberazione della Conferenza d'Ambito 19 aprile 2004, n. 2, per l'adozione della presente deliberazione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'Autorità;

Ravvisata infine la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Su proposta del Comitato Ristretto in data 15 dicembre 2005;

Con Enti presenti: 159 (pari al 76,81% dei Componenti dell'Autorità);

Con voti favorevoli: 153 (pari al 73,91% dei Componenti dell'Autorità);

Contrari: Muscoline, Nuvolento (voti: 2)

Astenuti: Cerveno, Ceto, Ono San Pietro, Prevalle (voti: 4)

#### DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprie le premesse della presente deliberazione ed in particolare la proposta del Comitato Ristretto presentata sulla base dell'attività di analisi e simulazione economico-finanziaria condotta dalla Segreteria Tecnica;
- 2) di approvare la delimitazione del territorio dell'ATO in tre aree omogenee, secondo la planimetria allegata (all. 1), parte integrante della presente deliberazione. Per l'area omogenea denominata Area Ovest i Comuni della Valle Camonica si riservano entro quattro mesi dalla data della presente deliberazione e nel contesto della definizione del Piano d'Ambito di valutare l'opportunità di richiedere e ottenere la costituzione di un ambito autonomo della Valle Camonica;
- 3) di rinviare a ulteriore provvedimento la scelta della forma di gestione all'interno delle aree omogenee, tenuto conto delle disposizioni normative che disciplinano le modalità di affidamento del servizio e di prosecuzione di talune forme di gestione esistenti;
- 4) di riservarsi parziali modificazioni, all'atto dell'approvazione del Piano d'Ambito, della delimitazione delle aree approvata con la presente deliberazione, in relazione alle priorità d'investimento e alle previsioni di pianificazione dell'Autorità d'Ambito a livello infrastrutturale e gestionale ivi contenute;
- 5) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
DELLA CONFERENZA  
CAVALLI ALBERTO

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Publicata all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia dal 11 gennaio 2006  
per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.  
267/2000.

Brescia, li 11 gennaio 2006

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**Brescia, li 11 gennaio 2006**

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO